

Piazza e Palazzi

Carlo Taormina "Nel M5S ci sono idee diverse"

“Ora sono grillino, però l’assegno da ex deputato me lo voglio tenere”

“Questa è una legge assolutamente inutile e buona soltanto a fare gran cassa elettorale, qui c’è un problema fondamentale di diritti acquisiti che la Consulta ha già stabilito: la Corte la dichiarerà assolutamente incostituzionale”. Comunque vada, Carlo Taormina non prevede un grande futuro per il ddl Ricchetti. Avvocato difensore di imputati eccellenti come Craxi e Andreotti nei processi di Tangentopoli, Taormina ha cominciato la sua carriera politica come consulente legale di Silvio Berlusconi. È stato nel 2001 sottosegretario all’Interno nel secondo governo Berlusconi e per una legislatura, dal 2001 al 2006, vice capogruppo di Forza Italia a Montecitorio. Da allora percepisce un vitalizio di 2.150 euro.

Al di là della bocciatura, che lei dà per scontata, la voterebbe?

Il vitalizio è una provvidenza giusta per chi fa e ha fatto le cose seriamente quando va in Parlamento, e mi ci metto anche io; significa rompere con le proprie attività professionali e la ripresa è assolutamente complicata.

Serve una pagella.

Meglio, mettiamo 150 deputati e 50 senatori, tanto gli altri stanno lì solo a rubare lo stipendio, rubano anche l’indennità. Io quando andavo in commissione finivo a mezzanotte, l’una, le due...

Sesi riducono i beneficiari si riduce anche l’ingiustizia?

Penso soltanto che la maggior parte non fa niente dalla mattina alla sera e magari non ci va nemmeno; quelli non lo meritano.

È giusto che il vitalizio scatti anche per chi sta lì pochi giorni?

Assolutamente no, ma è ancora più ridicolo che su 630 deputati se ne lavorano 150 è grasso che cola, il problema è stato preso dalla coda.

I 5 Stelle però stanno facendo le barricate per toglierlo a tutti.

Guardi, io sono iscritto al Movimento 5 Stelle dal 2016, per cui sono in parziale dissonanza, noi nel Movimento abbiamo varie idee, questa è la mia.

E la vecchia militanza con Berlusconi?

Sarebbe ancora attuale, il problema è che ha tradito l’idea liberale alla quale noi di una certa generazione eravamo attaccati. Avevamo creduto in Berlusconi e invece ci ha vilipeso: si ricorda la rivoluzione liberale? Quello ci ha fregato.

E adesso la vede in Beppe Grillo?

Sì, il Movimento per me rappresenta lo strumento attuale per rovesciare questa classe partitocratica a destra e a sinistra e abbattere il sistema, stanno venendo pian piano fuori le professionalità e siamo pronti a fare il salto di qualità. L’idea è “onestà e legalità” e io ci credo.

LU.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

